

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via IV Novembre, 149. Tel. 67.121, 63.521, 61.469, 67.645
ABBONAMENTI: Un anno . . . L. 5.000
Un semestre . . . 2.500
Un trimestre . . . 1.250

L'Unità
ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

ROMANI
Gridate NO alla guerra
prima che sia troppo tardi!

ANNO XXVIII (Nuova Serie) N. 14

GIOVEDÌ 18 GENNAIO 1951

Una copia L. 20 - Arretrata L. 25

PERCHE' L'ITALIA E I SUOI FIGLI SIANO SALVI DALLA GUERRA DI EISENHOWER

Roma manifesta oggi al Colle OpPIO
Possenti proteste e scioperi in tutta Italia

Sospensione del lavoro e dimostrazioni nelle strade ieri a Torino, Bologna, Napoli, Milano, R. Emilia e Palermo - Sciopero generale proclamato per oggi nelle province di Firenze, Brescia, Parma, Piacenza, Padova, Cremona, Ancona, Pescara, Cagliari, Nuoro, Palermo, Messina, Taranto, Genova, Venezia, Como, Vercelli, Teramo e Cosenza - Un lavoratore assassinato ad Adrano

Protesta patriottica

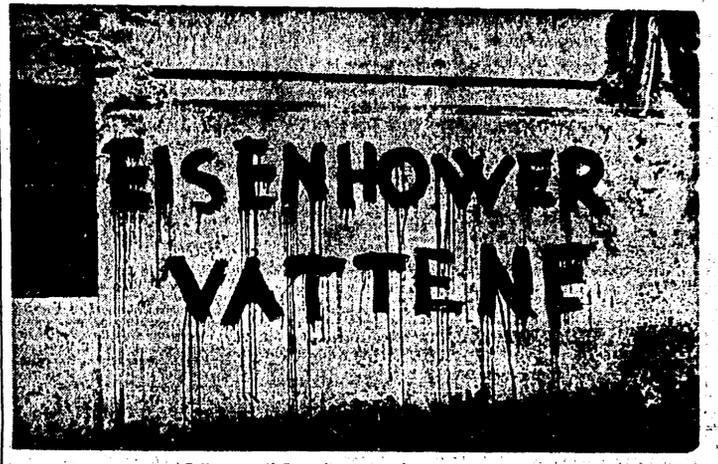
Mentre il Questore di Roma sequestra, contro ogni norma di legge, i giornali murali dei lavoratori e squadre di poliziotti si danno da fare a coprire di calce le scritte che gridano a Eisenhower di andarsene, i Comitati Civici, coi soldi dei fondi ERP, coprono i muri di manifesti multicolori che ricordano stranamente quelli che venivano affissi in onore dei brigatisti e dei comunisti portati come titolo «I comunisti salutarono Eisenhower» e riproducevano un saluto dei combattenti della libertà rivolto nel 1945 ai soldati americani che si erano battuti contro gli invasori nazisti.

Da Milano a Palermo

In tutto il paese, nel giorno in cui il generale Eisenhower, inviato dal guerrigliero per reclutare mercenari all'esercito atlantico, ha messo piede sul suolo italiano, la ondata di sdegno e di protesta, già energicamente levatasi nei giorni scorsi, ha assunto proporzioni gigantesche nonostante le misure di tipo fascista escollate dal governo.

Da Milano a Palermo

In tutto il paese, nel giorno in cui il generale Eisenhower, inviato dal guerrigliero per reclutare mercenari all'esercito atlantico, ha messo piede sul suolo italiano, la ondata di sdegno e di protesta, già energicamente levatasi nei giorni scorsi, ha assunto proporzioni gigantesche nonostante le misure di tipo fascista escollate dal governo.



Sulle mura di Roma il popolo grida la sua protesta

VITTIMA DELL'ESERCITO ATLANTICO

Un lavoratore assassinato dalla polizia ad Adrano

Dieci feriti nella bestiale sparatoria

Al momento di andare in macchina apprendiamo che gravissimi incidenti che hanno costato la vita a un cittadino e il ferimento di altri sei, sono avvenuti ieri ad Adrano. I lavoratori si erano radunati davanti alla Camera del Lavoro per organizzare la manifestazione di protesta contro Eisenhower che sarà luogo oggi allorché gli agenti li caricavano furiosamente cercando di disperderli. A quella scena di violenza, insopportabile, i cittadini e i lavoratori risposero resistendo ed inseguendoli con un corteo composto di circa 2.000 persone. A questo punto, la polizia attaccava a colpi di mitra i manifestanti con altri agenti giunti da Catania a bordo di autocarri e di autobluoni. Numerose bombe lacrimogene venivano lanciate sulla folla e quindi comminciarono a sparare contro i manifestanti. La polizia si accingeva a caricare i manifestanti con i suoi mitra e a sparare contro di loro. L'Italia è viva e vuole vivere ancora; ecco perché grida il suo no alla guerra. Ecco perché al generale americano che viene a cercar sacrifici e soldati per una guerra ingiusta, l'Italia risponde che egli non troverà nel nostro paese la merce, che i suoi padroni lo hanno mandato a cercare. Noi comunisti non te diamo oggi come non abbiamo mai dato mai, neppure quando Hitler e Mussolini col capestro avrebbero voluto impedirci di far sentire la voce del nostro popolo. Ma a non tacere, a dire il loro no al generale Eisenhower non sono oggi davvero soltanto i comunisti. Milioni di italiani, di uomini e di donne, di giovani e di vecchi, amici nostri o lontani da noi, hanno già detto la loro volontà di pace e la gridano forte in questi giorni. Non potrebbe essere diversamente: l'arrivo del generale di Truman dice che la patria e la pace sono in pericolo. Chi fece oggi, chi lascia oggi, a quest'uomo e al suo governo, la legittima protesta di questi giorni più che un diritto sancito dalla Costituzione è un dovere per i cittadini i quali vogliono che l'indipendenza sia salva, che la legge sia rispettata.

A MILANO

Una prima immediata risposta, dopo la ininterrotta notte di fermento, n. g. assemblee casalinghe e riunioni nelle sedi dei partiti democratici, è stata data ieri l'altro dal milanese all'annuncio dell'arrivo di Eisenhower. In particolare i giovani, ragazzi e ragazze, hanno fatto sentire la loro decisa e appassionata protesta con serie manifestazioni nel centro della città. L'intervento della polizia che da piazza Scala angolo Santa Margherita piazza Duomo ha caricato ripetutamente i dimostranti, non ha fatto che accendere i dimostranti che, cantando e distribuendo manifesti recanti lo stemma del Comitato nazionale di lotta per la pace, hanno sempre bloccato in modo che il traffico è interrotto per molte strade adiacenti. Lo schieramento è stato rinforzato. Per alcune ore anche una compagnia di bersaglieri è stata posta a difendere il Consolato con quale sentimento di sdegno da parte dei cittadini è facilmente immaginare i brigatieri sono stati poi ritirati; a Sesto San Giovanni la polizia ha dislocato il grosso delle forze, pronte a bloccare le strade che conducono a

A BRESCIA

Il fermento in provincia di Brescia, per l'arrivo in Italia di Eisenhower, è quanto mai vivo. Il fermento si espone fra larghissimi strati di cittadini mentre le autorità governative, dietro suggerimento dei dirigenti della D.C. locale, hanno già inviato l'azione intimidatoria con un enorme spiegamento di forze di polizia. Da ieri i nuclei di poliziotti vanno all'assalto dei muri armati di tralicci e di fili spinati. I dimostranti, fatti affluire dai vari organismi democratici e della C.d.L. la quale ha proclamato lo sciopero generale raccogliendo le iniziative di protesta spontaneamente prese dai lavoratori per preparare al

OGGI ALLE ORE 16,30 AL COLLE OPPIO

Di Vittorio parlerà ai romani nella grande manifestazione di pace

Sospensione del lavoro dalle 15,30 - Vergognosi soprusi polizieschi non riescono a fermare la protesta - Il Procuratore della Repubblica riconosce l'illegalità dei sequestri di manifesti

Un'atmosfera tesa e drammatica ha gravato durante tutta la giornata di ieri sulla capitale d'Italia, la città dove Eisenhower, circondato da un apparato di polizia pari soltanto a quello schierato dal fascismo per ricevere Hitler, sarà oggi, nel segreto degli uffici ministeriali, incontrato con De Gasperi, Paolucci, forza e altri membri del governo per informarsi sul quantitativo di carne da cannone che gli uomini del Vietnam sono disposti a mettere a disposizione dell'esercito imperialista. Riferiamo ampiamente nella pagina di cronaca le immagini e i suoni di protesta che hanno mobilitato parecchie migliaia di partigiani della pace attraverso il lancio della distribuzione di innumerevoli manifesti, le scritte sui muri, le dimostrazioni di piazza. Nemmeno durante la grande campagna per la petizione contro l'atomica i più diversi strati della cittadinanza sono stati toccati così profondamente come è avvenuto ieri.

Un editoriale della «Pravda» sul problema tedesco

Radio Mosca trasmette un editoriale della «Pravda» che esamina la posizione del governo sovietico nei confronti del problema tedesco. Il generale dichiara che tale posizione non è stata mutata da quando nel 1945 Stalin dichiarò: «La politica dell'Unione Sovietica nei confronti della Germania è sempre stata la stessa: la neutralizzazione e la democratizzazione della Germania. Io ritengo che la neutralizzazione e la democratizzazione della Germania costituiscono un fattore e un mezzo per una pace mondiale e duratura».

Eisenhower è giunto a Roma tra nugoli di guardie e carabinieri

Il profondo inchino di Paolucci al generale americano - Ciampino in stato d'assedio - «Ike», annuncia sacrifici ai popoli «atlantici»

Ieri sera alle 21,15 è giunto all'aeroporto di Ciampino il generale Eisenhower. L'invito di Truman che ha preferito metter piede a Roma di notte, benché in un primo tempo il suo arrivo fosse stato preannunciato per le 17 o per le 19 - proveniva da Lisbona. La Eisenhower si era incontrato col dittatore portoghese Salazar e aveva avuto contatti per inserire la Spagna di Franco nel Patto Atlantico. Il generale americano, appena sceso dalla scalletta dell'aereo, è stato ossequiato da Dunn, da Dayton e dal ministro Paolucci, il quale si è inchinato con profondamente che è sembrato volente addirittura baciarlo la mano. Successivamente, in una saletta dell'aeroporto, Eisenhower ha fatto delle dichiarazioni ai giornalisti. Egli ha detto tra l'altro che per assicurare la riuscita del Patto non basta la volontà dei dodici governi «atlantici» né del loro ministro degli Esteri, ma che occorre il sacrificio dei dodici popoli: ciascuno di voi deve essere pronto al sacrificio. Pur pagando il solito tributo demagogico alla volontà di pace di tutti

L'appello della C.d.L. alla protesta contro la guerra

I tram fermi dalle ore 16,30 alle ore 17,30

L'Ufficio Stampa della Camera del Lavoro di Roma comunica:

«A seguito di un colloquio intercorso tra l'on. Giuseppe Di Vittorio e il ministro Scialba e un ulteriore colloquio tra lo stesso on. Di Vittorio, la Segreteria della C.d.L. ed il questore, è stato stabilito che il comizio richiesto dalla Camera del Lavoro di Roma avrà luogo alle ore 16,30 di oggi giovedì 18 gennaio al Colle OpPIO, ove parlerà l'on. Di Vittorio. Inoltre, sulla base delle decisioni prese nel corso della riunione straordinaria delle Commissioni Interne e dei Comitati Direttivi Sindacali, la commissione esecutiva della Camera del Lavoro ha deciso di indire la sospensione del lavoro dalle ore 15,30 di oggi per dar modo a tutti i lavoratori di partecipare al comizio di protesta per la venuta del gen. Eisenhower a Roma. I lavoratori dei servizi autoelettrici cittadini sospenderanno il lavoro dalle ore 16,30 alle 17,30, durante lo svolgimento del comizio».





DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Il Congresso socialista si apre nel nome dell'unità e della pace

La relazione generale di Nenni - Il fraterno saluto del PCI portato da D'Onofrio - Delegazioni operaie e contadine alla Presidenza

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE BOLOGNA, 17. - Il 29. Congresso del P.S.I. si è inaugurato stamane in un'atmosfera gioiosa e fraterna, in un'aria nuova che ha profumato l'aula con il profumo di tutti gli operatori. Fu dalla prima battuta si è avuta la netta sensazione che questo Congresso non è un Congresso di crisi come furono il '37 e il '42, ma è un Congresso di unità e di sviluppo nel comune sentimento della nostra responsabilità verso il paese e verso i lavoratori di tutto il mondo. Questo Congresso costituisce quindi un grande avvenimento politico che, se ha adoperato sorpresa e memoria del popolo, e i traditori del socialismo, deve rallegrare tutti i democratici e tutti i lavoratori. È il primo luogo sempre di gioia e soddisfazione e i socialisti onesti perché l'autonomia funzionale del Partito socialista, lungi dall'essere annullata nella pratica, è stata invece affermata, e si rafforza specie nell'ultimo anno quando gli iscritti al Partito sono passati da 400.000 ad oltre 700.000. È il Congresso che il Partito socialista ha tenuto con orgoglio e con serenità contro l'opportunismo e i residui di concezioni borghesi conseguendo una società sempre più alta della funzione nazionale. Il Partito quindi non è più alla ricerca di motivi di differenziazione, ha dalla comunione del movimento operaio e contadino, e di lotta con tutte le forze operaie e schiettamente progressiste. Il Congresso ha iniziato i suoi lavori...

PER LA DIFFUSIONE STRAORDINARIA DEL 21 Il messaggio di "Scanteia", a l'Unità

Continuano a pervenire al nostro giornale messaggi di augurio degli organi dei partiti fratelli per l'eccezionale diffusione di un milione e 500 mila copie organizzate dagli «Amici dell'Unità» in occasione del XXX Anniversario della fondazione del P. C. I. che ricorre domenica 21 gennaio. Pubblichiamo oggi i messaggi dell'organo del Partito Operario Rumeno «Scanteia».

Carli compagni, salutiamo con gioia la vostra iniziativa di fare della giornata del 21 gennaio, XXX Anniversario dell'eroico e temprato Partito Comunista Italiano, una giornata di larga diffusione del vostro giornale di cui vi siete impegnati a diffondere 1 milione 500 mila copie. I comunisti e tutto il nostro popolo lavoratore seguono con simpatia e ammirazione la lotta piena di sacrifici del Partito Comunista Italiano, lotta il cui obiettivo è — come ha detto il compagno Palmiro Togliatti — di fare del fronte del lavoro, della libertà e della pace un movimento capace di salvare l'avvenire dell'Italia. Noi seguiamo con fraterno entusiasmo i successi dell'organo del Partito Comunista Italiano «l'Unità», giornale di massa combattivo e popolare che ha la più grande tiratura fra tutti i giornali italiani e che combatte conseguentemente per la difesa degli interessi vitali dei lavoratori delle città e delle campagne italiane, per l'unione di tutte le forze patriottiche italiane in un fronte di lotta contro la guerra, per un programma di ricostruzione e di sviluppo pacifico dell'Italia. Noi vi auguriamo, cari compagni, che il successo della vostra azione sia degno della storica ricorrenza del XXX Anniversario di lotta dell'eroico Partito Comunista Italiano, che conduce con mano ferma il popolo italiano verso la vittoria, degno delle idee immortali di Marx.

LA BATTAGLIA PER LA LIBERTÀ DELLA COREA

L'invasore ripiega a sud di Wonju Criminale bombardamento su Phyongyang

Gravissime dichiarazioni del generale Vandenberg sulla "possibilità" di sganciare l'atomica sul territorio cinese

TOKIO, 17. - Un comunicato popolare riferisce oggi che, dal fronte del fronte di guerra coreano e i volontari cinesi hanno messo fuori combattimento 13.000 soldati del corpo di spedizione americano. Il comunicato elenca poi una serie di cifre che indicano un elevatissimo bottino di guerra. Su tutti i fronti è proseguita oggi la battaglia. Il comando dell'Armata americana, che opera nel settore di Wonju, le truppe del corpo di spedizione si sono rifirate verso sud. Lo stesso comando, che ha come è noto il monopolio delle comunicazioni radio e dentali dal fronte, dà notizia di una «ricognizione armata» delle truppe americane nel settore di Kyungyang-Suwon. Le truppe del corpo di spedizione hanno entrato «senza incontrare resistenza» nei due centri abitati, ritirandosi quindi lungo un perimetro difensivo a sud. Concomitantemente si apprende nonostante la censura abbia mutilato spietatamente le corrispondenze dal fronte dedicate all'argomento, che una formidabile mobilitazione partigiana è in corso alle spalle dello schieramento americano. L'attività dei guerriglieri è andata aumentando con ritmo impetuoso nel corso delle ultime 24 ore.

Il processo in Albania contro i 12 agenti di Tito

TIRANA, 17. - L'agenzia telegrafica albanese informa che al processo di Zeshkopja contro 12 agenti di Tito in Albania, la Corte ha interrotto gli accenti.

PER IL 21 GENNAIO 1.500.000 copie de l'Unità

Ricordiamo a tutti gli «Amici», alle cellule, alle sezioni e alle federazioni del partito che le prenotazioni per il numero speciale de «l'Unità» debbono pervenire al nostro giornale entro le ore 21 di venerdì 18 p. v.

Dieci morti in Aroica in una sciagura aerea

NEW YORK, 17. - Un aereo bimotore della Northwest Airlines con a bordo sette passeggeri e tre membri di equipaggio è precipitato in un campo di neve a Aroica, in Alaska, venerdì 17 gennaio. Tutti gli occupanti sono periti nel rogo.

Fontana e Manca sfidanti di Campagna

Sono state accettate le sfide di Fontana Ivano e Manca Giovanni al campione d'Italia dei pesi medi Gino Cardarelli. Il problema rimarrebbe quello di incontrare in semifinale uno dei due pesi.

DOPO LA CH USURA DELLO SFERISTERIO Roma priva di locali per le riunioni di boxe

Quando affronteranno il problema le autorità? - Una soluzione provvisoria potrebbe offrirli l'ex maneggio al Flaminio. Sembra una fatalità che Roma, la capitale d'Italia, non possa organizzare le sue attività di pugilato in pieno inverno. Il problema è stato discusso da varie parti come la F.P.I. aveva più volte sollecitato la deputazione romana a provvedere.

La popolazione bulgara aumentata in 10 anni del 62%

SOFIA, 16. - L'agenzia telegrafica bulgara informa che il censimento generale nel paese e nell'avvicinato, all'aumento benesere del 1939. Nel 1949, il numero della popolazione è aumentato del 62% rispetto al 1939. Il numero dei morti è sceso del 12%.

Il processo in Albania contro i 12 agenti di Tito

TIRANA, 17. - L'agenzia telegrafica albanese informa che al processo di Zeshkopja contro 12 agenti di Tito in Albania, la Corte ha interrotto gli accenti.

AVVENIMENTI SPORTIVI

RODONI E' STATO BATTUTO: IL TITOLO SARA' SU TRE PROVE Ieri a Milano l'UVI e le Case hanno raggiunto un compromesso

L'industria ha garantito la partecipazione a sette corse ciclistiche non oltre il 12 marzo. Il vincitore della semifinale dovrà incontrare il detentore del titolo entro e non oltre il 12 aprile prossimo.

Pacini - Tontini per il titolo italiano

È stata accettata la sfida di Renato Pacini al campione italiano di medio-massimi Renato Tontini. L'incontro dovrà effettuarsi nel termine di un mese dopo l'incontro di Campionato d'Europa che Tontini dovrà disputare contro Yvel.

Atleti italiani invitati a Bruxelles

BRUXELLES, 17. - Il Racing Club di Bruxelles ha invitato alcuni atleti italiani a partecipare alla grande manifestazione atletica che avrà luogo nella prossima estate con la partecipazione di atleti francesi, olandesi e sovietici.

Dimissioni in blocco del consiglio della Bari

BARI, 17. - Il Consiglio Direttivo della Bari ha rassegnato le dimissioni in blocco del dimissioni confermando i pieni poteri nelle mani del vicepresidente Rocco Scalfi.

Grande torneo di tennis in aprile al Foro Italico

È confermato che nel 1951 si svolgerà a Roma un grande Torneo Internazionale di tennis. L'organizzazione sarà curata dalla federazione sportiva della Gioventù Italiana e le manifestazioni avranno inizio in aprile sui campi del Foro.

Bibbia vittorioso ieri a St. Moritz

ST. MORITZ, 17. - Il campione olimpionico italiano Nino Bibbia ha vinto la gara di sci alpino di categoria generale nella Leggo-Costa di Sileton con quest'anno sulla famosa pista del Cresta. Bibbia ha vinto la gara a vantaggio di un tempo di circa 1200 metri, con un tempo di 1'43"9/10 per tre discese complete. La più veloce discesa della giornata è stata compiuta da Bibbia in 47"7/10 senza alcun vantaggio.

Fontana e Manca sfidanti di Campagna

Sono state accettate le sfide di Fontana Ivano e Manca Giovanni al campione d'Italia dei pesi medi Gino Cardarelli. Il problema rimarrebbe quello di incontrare in semifinale uno dei due pesi.

DOPO LA CH USURA DELLO SFERISTERIO Roma priva di locali per le riunioni di boxe

Quando affronteranno il problema le autorità? - Una soluzione provvisoria potrebbe offrirli l'ex maneggio al Flaminio. Sembra una fatalità che Roma, la capitale d'Italia, non possa organizzare le sue attività di pugilato in pieno inverno.

La popolazione bulgara aumentata in 10 anni del 62%

SOFIA, 16. - L'agenzia telegrafica bulgara informa che il censimento generale nel paese e nell'avvicinato, all'aumento benesere del 1939. Nel 1949, il numero della popolazione è aumentato del 62% rispetto al 1939.

Il processo in Albania contro i 12 agenti di Tito

TIRANA, 17. - L'agenzia telegrafica albanese informa che al processo di Zeshkopja contro 12 agenti di Tito in Albania, la Corte ha interrotto gli accenti.

Dieci morti in Aroica in una sciagura aerea

NEW YORK, 17. - Un aereo bimotore della Northwest Airlines con a bordo sette passeggeri e tre membri di equipaggio è precipitato in un campo di neve a Aroica, in Alaska, venerdì 17 gennaio.

Fontana e Manca sfidanti di Campagna

Sono state accettate le sfide di Fontana Ivano e Manca Giovanni al campione d'Italia dei pesi medi Gino Cardarelli. Il problema rimarrebbe quello di incontrare in semifinale uno dei due pesi.

Messaggio di Togliatti al Congresso socialista

Il compagno Togliatti ha invitato al Congresso del P.S.I. il saluto fraterno convinto che la decisiva influenza dei partiti operai e popolari sulla direzione politica del paese, è collegata alla capacità di salvare la pace per preservare la nostra patria da nuove catastrofi. Auguro che lavori vostro congresso rafforzino l'unità della classe operaia e contadina e la decisione di combattere per lavoro, libertà e pace.

Tradizione socialista

A proposito dell'attuale posizione internazionale del P.S.I. Nenni ha sottolineato come sia il rivolgerli ogni giorno al popolo, a prima guerra mondiale quando nel 1921 a Bologna decise di aderire all'internazionalismo comunista, qualche cosa del tutto nuova e inedita. A rimanda come un dato permanente per la grande maggioranza dei socialisti italiani ed è la solidarietà con il popolo, la difesa della democrazia e della libertà di tutti i popoli.

Il saluto del P.C.I.

Subito dopo, accolto da una manifestazione di affetto, ha preso la parola il compagno Riccardo D'Onofrio, membro della Segreteria del P.C.I. Il quale ha parlato del saluto fraterno del Comitato Centrale e di 2 milioni e mezzo di comunisti italiani che gioiscono delle vittorie del nostro paese nell'ultimo anno dal partito fratello.

Il discorso di Nenni

Prima di rispondere la seduta si è aperta con alcuni episodi estremamente significativi. Delegazioni di operai in tuta e contadini, hanno portato i loro doni e saluti alla presidenza esortando i dirigenti, così come ha fatto un operato delle «Rugine», a non tradire mai i loro doveri e a essere sempre in prima linea.

Per i degnissimi esigenze di spazio, siamo costretti a sospendere per oggi la pubblicazione della «Parola della donna» che riprenderà regolarmente dalla prossima settimana.

Appendice dell'UNITA' L'Ebreo errante

GRANDE ROMANZO di EUGENIO SUE

«E quante cose ignorate!», riprese Rodin. «Se sapeste con quale arte questa gente vi circonda senza che ne accorgiate, di agenti devoti ai loro interessi! Essi agiscono lentamente, prudentemente; vi circondano con tutti i mezzi possibili dalle bianche mura del terrorismo, ed in un attimo vi precipitano dominarvi senza che vi accorgiate della loro autorità: tale è il loro scopo ed essi lo raggiungono spesso con una destrezza abiliatissima. Rodin aveva parlato con tanta sicurezza, che Adriana, tutta pallida, riprendendosi questo timore, gli rispose: «Eppure, no... no... non potrei credere che vi sia un po-



ma ed esclamò percutendosi la fronte: «Oh! dove ho mai la memoria? Poi rivolgendosi alla Mayeux, le disse: «Sapete, mia cara figliola, dov'è vostra sorella? Ammida è andata a quella domanda, la Mayeux rispose arrossendo: «Sono alcuni giorni che non ho veduto mia sorella, signora. «O bene mia cara figliola, vi dirò che ella non è felice! ho promesso ad una delle sue amiche di mandarle qualche cosa; ho pregato persona caritatevole ed ecco quello che ho ricevuto per lei. «E cavò di tasca un involtino sigillato che egli consegnò alla Mayeux stupita e commossa. «Voi avete una sorella infelice... e non me ne avete parlato», disse vivamente Adriana alla Mayeux. «Ah! ragazza mia, agitatevi! «Non la rimproverate», disse Rodin. «Prima di tutto ella ignorava che sua sorella fosse infelice, e poi non poteva chiedere a voi, mia cara signorina, di occuparvene. «E siccome madamigella di Cardarelli guardava Rodin con aria stupita, egli soggiunse parlando alla Mayeux: (Continua)



